

UNIVERSITÀ
DI PAVIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

ANNO 2019

La presente Relazione costituisce allegato al Bilancio Consolidato 2019 del Gruppo Università degli Studi di Pavia ai sensi di quanto previsto all'articolo 3, comma 1 del D.I. n. 248 del 11 aprile 2016 (Schemi di bilancio consolidato delle Università).

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Università degli Studi di Pavia per l'esercizio 2019 è redatto secondo le disposizioni dell'art. 6 del Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, di attuazione della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Riforma Gelmini), il quale prevede che le Università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il suddetto bilancio è stato predisposto sulla base degli schemi e dei principi sanciti dal Decreto interministeriale MIUR – MEF 11 aprile 2016, n. 248, ove si stabilisce la predisposizione del primo bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio 2016 e si fissano i criteri sulla base dei quali le università statali devono procedere anche nell'individuazione dei soggetti appartenenti al c.d. "Gruppo", nonché principi e atti del consolidamento.

A norma dell'art. 3 del sopra indicato Decreto interministeriale n.248/16 "il bilancio consolidato è redatto attraverso l'utilizzo di principi contabili uniformi per operazioni e fatti simili in circostanze similari, con riferimento a tutti gli enti ed organismi compresi nell'area di consolidamento, applicando le modalità di consolidamento stabilite dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità, tenuto conto dei principi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 14 gennaio 2014, n.19".

Il Bilancio consolidato del Gruppo Università degli Studi di Pavia anno 2019 si compone dei seguenti documenti e prospetti:

Stato Patrimoniale e Conto Economico redatti secondo gli schemi allegati al decreto, nota integrativa, relazione sulla gestione, elenco degli enti appartenenti all'area di consolidamento.

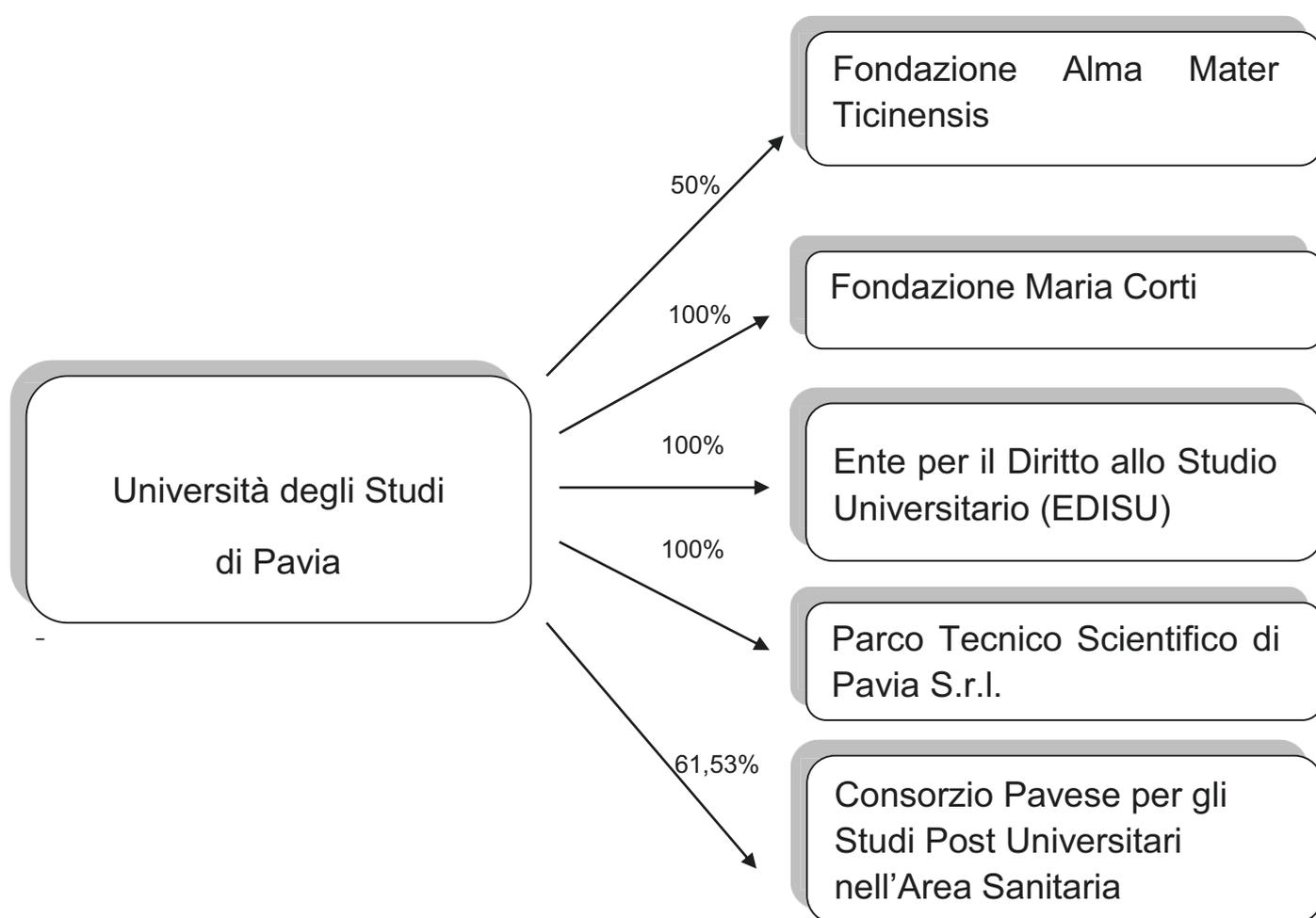
Esso rappresenta in modo unitario la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Università degli Studi di Pavia, costituito dall'Università degli Studi di Pavia (Capogruppo) e dall'insieme dei soggetti appartenenti all'area di consolidamento come definita dall'art.1, comma 1, lettera c) del decreto interministeriale n.248/2016:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'art.59, comma 3, della L.n.388 del 23/12/2000 e s.m.i.
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato Gruppo Università degli Studi di Pavia è stata definita una procedura di raccolta, analisi, riconciliazione complessa ed elaborazione dei dati dei bilanci degli enti facenti parte dell'area di consolidamento, che sono stati ricondotti ad omogeneità, attraverso numerose analisi e verifiche delle informazioni raccolte.

Come da Delibera n. 209/2017 del Consiglio di Amministrazione del 27/06/2017, con la quale è stata definita l'Area di consolidamento dell'Università degli Studi di Pavia, si rileva che non ci sono state modifiche nel corso dell'esercizio 2019, ad eccezione della trasformazione del Parco Tecnico Scientifico di Pavia da Scarl a Srl a socio unico con contestuale variazione della quota di partecipazione dell'Ateneo, ora al 100%.

Il Gruppo Università degli Studi di Pavia presenta una struttura classica, di controllo diretto multiplo come di seguito raffigurata.



Il Bilancio consolidato è stato redatto secondo i principi di consolidamento indicati nell'OIC n.17/2014, tenendo conto dei principi di cui al Decreto MIUR n. 19/14. Per i bilanci degli enti del gruppo in contabilità finanziaria, si applicano comunque i principi contabili della Capogruppo.

Il metodo di consolidamento adottato è quello del consolidamento integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo, i proventi e gli oneri dei soggetti inclusi nel consolidamento siano ripresi integralmente come più dettagliatamente specificato in nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (schema D.I.248/2016)					
ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) IMMOBILIZZAZIONI			A) PATRIMONIO NETTO		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.281.467,96	10.121.628,25	I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	39.915.627,51	39.915.627,51
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	140.304.662,18	131.695.885,99	II - PATRIMONIO VINCOLATO	194.073.648,39	175.555.742,27
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.246.553,35	3.974.666,61	III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	33.983.292,74	39.969.889,36
TOTALE (A)	158.832.683,49	145.792.180,85	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	267.972.568,64	255.441.259,14
B) ATTIVO CIRCOLANTE			B) FONDI PER RISCHI E ONERI	13.046.326,33	14.186.012,57
I - RIMANENZE	102.365,24	94.391,97	TOTALE (B)	13.046.326,33	14.186.012,57
II - CREDITI	60.650.942,97	75.776.238,91	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.152.319,41	1.115.504,99
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	TOTALE (C)	1.152.319,41	1.115.504,99
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	194.657.161,98	168.716.550,29	D) DEBITI	42.941.922,69	39.814.392,86
TOTALE (B)	255.410.470,19	244.587.181,17	TOTALE (D)	42.941.922,69	39.814.392,86
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.507.089,48	3.865.802,36	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	93.637.106,09	83.687.994,82
TOTALE (C)	4.507.089,48	3.865.802,36	TOTALE (E)	93.637.106,09	83.687.994,82
TOTALE ATTIVO	418.750.243,16	394.245.164,38	TOTALE PASSIVO	418.750.243,16	394.245.164,38
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO			CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO		
i) Beni di terzi (Fabbricatie Terreni Demaniali)	48.942.329,89	48.942.329,89	I) Beni in leasing	3.043,80	0,00
II) Impegni di terzi che ancora non configurano crediti	1.546.727,65	1.160.664,69	II) Impegni verso terzi che ancora non configurano debiti	8.984.180,22	10.037.890,96
III) Futuri incrementi di Immobilizzazioni	3.862.185,88	8.765.830,67	III) Scritture di vincolo su passività	2.954.437,92	1.338.653,92
IV) Mutuo A.C	10.329.137,98	10.329.137,98	IV) Ipoteche	66.743.708,00	66.743.708,00
V) Scitture di vincolo su attività	91.600,48	9.200,00	V) Fidejussioni	136.700,70	223.037,90
VI) Fidejussioni	14.954.442,81	11.435.065,07	VI) Contratti di Comodato a favore di Terzi	22.603,09	171.758,69
VII) Beni di terzi presso l'Ateneo	2.500,00	2.500,00	VII) Beni di proprietà concessi in uso a terzi	114.335,42	
VIII) Contratti di comodato	2.986.255,61	2.900.344,95			
TOTALE CONTI D'ORDINE attivo	82.715.180,30	83.545.073,25	TOTALE CONTI D'ORDINE passivo	78.959.009,15	78.515.049,47

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 267.972.568,64 di cui € 263.433.913,13 di spettanza della Capogruppo.

Per completezza di informazioni si riporta lo Stato Patrimoniale disaggregato per entità consolidate con indicata l'incidenza delle macrovoci sul valore consolidato:

	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS	CONSORZIO PAVESE PER GLI STUDI POST UNIVERSITARI	EDISU	FONDAZIONE MARIA CORTI	PARCO TECNICO SCIENTIFICO	TOTALE AGGREGATO	EFFETTO DELLE ELISIONI/ ELIMINAZIONI	TOTALE CONSOLIDATO
STATO PATRIMONIALE									
ATTIVO									
A) IMMOBILIZZAZIONI									
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.950.910,86	4.512,49	-	4.247.488,69	70.000,00	8.555,92	14.281.467,96	-	14.281.467,96
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	129.654.876,10	9.611.140,01	1.260,00	271.711,94	744.395,09	21.279,04	140.304.662,18	-	140.304.662,18
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.151.551,18	-	-	-	1.523.183,22	-	4.674.734,40	-	4.246.553,35
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	142.757.338,14	9.615.652,50	1.260,00	4.519.200,63	2.337.578,31	29.834,96	159.260.864,54	-	158.832.683,49
Impatto % delle entità e delle rettifiche	89,88%	6,05%	0,00%	2,85%	1,47%	0,02%		-0,27%	100,00%
B) ATTIVO CIRCOLANTE									
I - RIMANENZE	102.365,24	-	-	-	-	-	102.365,24	-	102.365,24
II - CREDITI	60.392.981,09	202.111,98	8.806,04	401.613,56	2.378,52	174.699,42	61.182.590,61	-	531.647,64
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	182.242.417,35	374.280,88	81.254,51	11.222.349,85	612.962,60	123.896,79	194.657.161,98	-	194.657.161,98
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	242.737.763,68	576.392,86	90.060,55	11.623.963,41	615.341,12	298.596,21	255.942.117,83	-	255.410.470,19
Impatto % delle entità e delle rettifiche	95,04%	0,23%	0,04%	4,55%	0,24%	0,12%		-0,21%	100,00%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI									
Impatto % delle entità e delle rettifiche	860.601,51	6.704,69	-	-	13.573,77	59.563,02	940.442,99	-	71.987,79
Impatto % delle entità e delle rettifiche	99,10%	0,77%	0,00%	0,00%	1,56%	6,86%		-8,29%	100,00%
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO									
Impatto % delle entità e delle rettifiche	3.638.634,28	-	-	-	-	-	3.638.634,28	-	3.638.634,28
Impatto % delle entità e delle rettifiche	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	100,00%
TOTALE ATTIVO	389.994.337,61	10.198.750,05	91.320,55	16.143.164,04	2.966.493,20	387.994,19	419.782.059,64	-	1.031.816,48

	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS	CONSORZIO PAVESE PER GLI STUDI POST UNIVERSITARI	EDISU	FONDAZIONE MARIA CORTI	PARCO TECNICO SCIENTIFICO	TOTALE AGGREGATO	EFFETTO DELLE ELISIONI/ ELIMINAZIONI	TOTALE CONSOLIDATO
STATO PATRIMONIALE									
PASSIVO									
A) PATRIMONIO NETTO									
I - FONDO DI DOTAZIONE	39.915.627,51	7.819.927,97	16.913,96	3.101.034,14	1.772.101,18	111.427,17	52.737.031,93	-	12.821.404,42
II - PATRIMONIO VINCOLATO	194.073.648,39	1.492.434,04	13.987,69	2.036.525,26	2.070.207,00	1.029,42	199.687.831,80	-	5.614.183,41
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	15.984.777,32	260.910,67	2.708,55	1.189.373,11	883.049,83	57.012,52	15.975.885,96	-	18.007.406,78
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	249.974.053,22	9.051.451,34	33.610,20	6.326.932,51	2.959.258,35	55.444,07	268.400.749,69	-	428.181,05
Impatto % delle entità e delle rettifiche	93,28%	3,38%	0,01%	2,36%	1,10%	0,02%		-0,16%	100,00%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI									
Impatto % delle entità e delle rettifiche	11.580.437,28	599.389,05	-	866.500,00	-	-	13.046.326,33	-	13.046.326,33
Impatto % delle entità e delle rettifiche	88,76%	4,59%	0,00%	6,64%	0,00%	0,00%		0,00%	100,00%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO									
Impatto % delle entità e delle rettifiche	1.054.911,61	97.407,80	-	-	-	-	1.152.319,41	-	1.152.319,41
Impatto % delle entità e delle rettifiche	91,55%	8,45%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	100,00%
D) DEBITI									
Impatto % delle entità e delle rettifiche	37.385.244,51	287.453,56	6.956,95	5.589.184,76	5.534,85	199.195,70	43.473.570,33	-	531.647,64
Impatto % delle entità e delle rettifiche	87,06%	0,67%	0,02%	13,02%	0,01%	0,46%		-1,24%	100,00%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI									
Impatto % delle entità e delle rettifiche	34.632.329,61	163.048,30	50.753,40	3.360.546,77	1.700,00	3.354,42	38.211.732,50	-	71.987,79
Impatto % delle entità e delle rettifiche	90,80%	0,43%	0,13%	8,81%	0,00%	0,01%		-0,19%	100,00%
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO									
Impatto % delle entità e delle rettifiche	55.367.361,38	-	-	-	-	130.000,00	55.497.361,38	-	55.497.361,38
Impatto % delle entità e delle rettifiche	99,77%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,23%		0,00%	100,00%
TOTALE PASSIVO	389.994.337,61	10.198.750,05	91.320,55	16.143.164,04	2.966.493,20	387.994,19	419.782.059,64	-	1.031.816,48

Dall'analisi dei valori disaggregati dello Stato Patrimoniale è chiara l'evidenza dell'influenza pressoché totale dei valori della Capogruppo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (schema D.I.248/2016)		
	31/12/2019	31/12/2018
A) PROVENTI OPERATIVI		
I - PROVENTI PROPRI	53.197.792,56	52.810.131,91
II - CONTRIBUTI	163.743.675,53	163.235.044,17
III - PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV - PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	4.955.603,26	4.616.643,70
V - ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.501.657,42	7.677.279,55
VI - VARIAZIONI RIMANENZE	102.365,24	94.391,97
VII - INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE (A)	237.501.094,01	228.433.491,30
B) COSTI OPERATIVI		
VIII - COSTI DEL PERSONALE	118.494.776,60	111.903.510,87
IX - COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	90.954.178,57	84.987.488,54
X - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.605.973,72	6.488.472,07
XI - ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.678.593,69	1.745.577,13
XII - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.771.445,45	2.976.328,44
TOTALE (B)	221.504.968,03	208.101.377,05
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	15.996.125,98	20.332.114,25
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	96.395,38	63.370,46
TOTALE (C)	96.395,38	63.370,46
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	3.212.458,23	2.192.331,78
TOTALE (E)	3.212.458,23	2.192.331,78
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	19.304.979,59	22.587.816,49
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.776.410,00	6.489.618,82
TOTALE (F)	6.776.410,00	6.489.618,82
RISULTATO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO (A-B+/-C+/-D+/-E-F)	12.528.569,59	16.098.197,67
di cui di competenza della Capogruppo	12.651.493,80	16.088.045,09
di cui di competenza di Terzi	-122.924,21	10.152,58

Il Bilancio Consolidato d'Ateneo relativo all'esercizio 2019 riporta un utile consolidato pari ad € 12.528.569,59 di cui € 12.651.493,80 di competenza della Capogruppo e una perdita di € 122.924,21 di competenza di Terzi. Rispetto all'andamento dell'esercizio precedente si rileva un decremento di utile consolidato pari ad € 3.569.628,08 di cui € 3.436.551,29 per la Capogruppo e un azzeramento dell'utile di competenza di Terzi rilevando una perdita per il 2019 di € 122.924,21.

Si evince che l'utile del gruppo sia originato principalmente nell'ambito della gestione caratteristica, a dimostrazione del buon equilibrio economico.

Tra i costi operativi la voce preponderante (53,5% per il 2019) è quella riferita al personale, che ha segnato un incremento in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente, ma

tendenzialmente costante se riferita al totale dei costi operativi, seguita dai costi della gestione corrente (41% per il 2019) comprensivi degli oneri connessi allo svolgimento delle attività tipiche e per il funzionamento ordinario delle strutture.

Per quanto riguarda il commento dettagliato delle risultanze del Conto Economico si rimanda all'analisi riportata in Nota Integrativa.

Per completezza di informazioni si riporta il Conto Economico disaggregato per entità consolidate con indicata l'incidenza delle macrovoci sul valore consolidato:

	UNIPV	FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS	CONSORZIO PAVESE PER GLI STUDI POST UNIVERSITARI	EDISU	FONDAZIONE MARIA CORTI	PARCO TECNICO SCIENTIFICO	TOTALE AGGREGATO	EFFETTO DELLE ELISIONI/ELIMINAZIONI	TOTALE CONSOLIDATO
CONTO ECONOMICO 2019									
A) PROVENTI	226.359.785,02	585.257,19	94.565,14	11.941.274,21	4.788,86	82.355,89	239.068.026,31	- 1.566.932,30	237.501.094,01
Impatto % delle entità e delle rettifiche	95,31%	0,25%	0,04%	5,03%	0,00%	0,03%		-0,66%	100,00%
B) COSTI OPERATIVI	210.241.397,67	833.121,94	84.418,33	11.683.289,64	84.419,86	132.304,20	223.058.951,64	- 1.553.983,61	221.504.968,03
Impatto % delle entità e delle rettifiche	94,91%	0,38%	0,04%	5,27%	0,04%	0,06%		-0,70%	100,00%
<i>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</i>	<i>16.118.387,35</i>	<i>- 247.864,75</i>	<i>10.146,81</i>	<i>- 257.984,57</i>	<i>- 79.631,00</i>	<i>- 49.948,31</i>	<i>16.009.074,67</i>	<i>- 12.948,69</i>	<i>15.996.125,98</i>
Impatto % delle entità e delle rettifiche	100,76%	-1,55%	0,06%	1,61%	-0,50%	-0,31%			100,00%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	122.287,97	9,92	46,54	- 21.592,97	4.034,79	228,21	96.395,38		96.395,38
Impatto % delle entità e delle rettifiche	126,86%	0,01%	-0,05%	-22,40%	-4,19%	-0,24%		0,00%	100,00%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE									
Impatto % delle entità e delle rettifiche									
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	3.219.270,37	264,00	-	633,00	15.901,88	3.489,95	3.199.509,54	12.948,69	3.212.458,23
Impatto % delle entità e delle rettifiche	100,21%	0,01%	0,00%	-0,02%	-0,50%	-0,11%		0,40%	100,00%
<i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)</i>	<i>19.459.945,69</i>	<i>- 247.590,83</i>	<i>10.100,27</i>	<i>235.758,60</i>	<i>- 99.567,67</i>	<i>- 53.666,47</i>	<i>19.304.979,59</i>		<i>19.304.979,59</i>
Impatto % delle entità e delle rettifiche	100,80%	-1,28%	0,05%	1,22%	-0,52%	-0,28%		0,00%	100,00%
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.578.805,61	341,56	7.391,72	182.468,11	1.140,00	6.263,00	6.776.410,00		6.776.410,00
Impatto % delle entità e delle rettifiche	97,08%	0,01%	0,11%	2,69%	0,02%	0,09%		0,00%	100,00%
<i>RISULTATO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO</i>	<i>12.881.140,08</i>	<i>- 247.932,39</i>	<i>2.708,55</i>	<i>53.290,49</i>	<i>- 100.707,67</i>	<i>- 59.929,47</i>	<i>12.528.569,59</i>		<i>12.528.569,59</i>
Impatto % delle entità e delle rettifiche	102,81%	-1,98%	0,02%	0,43%	-0,80%	-0,48%		0,00%	100,00%
di cui di competenza della Capogruppo	12.881.140,08	123.966,20	1.666,57	53.290,49	- 100.707,67	- 59.929,47			12.651.493,80
di cui di competenza di terzi		123.966,19	1.041,98	-	-	-			122.924,21

Il risultato di esercizio positivo della **Capogruppo**, a seguito delle operazioni di pre-consolidamento (rettifiche apportate ai bilanci per adeguare le risultanze contabili ai principi e criteri adottati nel gruppo) è pari a € 12.881.140,08, con un'incidenza del 102,81% sul risultato consolidato del Gruppo Università degli Studi di Pavia.

Dai dati sopra riportati viene evidenziato il peso dei valori della Capogruppo Università degli Studi di Pavia rispetto ai valori del bilancio consolidato.

Di seguito si riportano alcuni chiarimenti a miglior spiegazione dell'andamento delle gestioni come tratti dalle relazioni approvate dai singoli enti. L'Ateneo di Pavia ha dato grande rilievo al trasferimento della conoscenza, missione che si realizza trasmettendo alla società e al territorio i risultati delle proprie ricerche sia che ci si rivolga al mondo delle imprese, ad esempio brevettando un ritrovato, sia che si organizzi un corso di aggiornamento destinato a professionisti, sia che si sviluppino accordi e rapporti di collaborazione con altri enti, siano essi pubblici o privati. Si segnala come nel corso del 2019 il prestigioso Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Pavia, fondato nel 1771 da Lazzaro Spallanzani, riapre al pubblico con il nome di Kosmos, con un allestimento che coniuga e valorizza la dimensione storica con le istanze di un Museo moderno, che accoglie il presente e guarda al futuro.

Nel corso del 2019 l'Ateneo ha proseguito l'opera di conservazione degli immobili anche attraverso opere di manutenzione straordinaria.

È stato completato il progetto definitivo finalizzato al recupero conservativo e alla messa in sicurezza del chiostro piccolo del complesso di San Felice; si sono avviati i lavori manutentivi sul Cortile Teresiano; è stato affidato il primo livello di progettazione/studio di fattibilità tecnico economica finalizzato alla definizione degli interventi su una ampia porzione del Palazzo Centrale. Le successive fasi di intervento verranno realizzate per lotti funzionali.

È proseguita inoltre l'attività per la realizzazione del polo didattico di Scienze del Farmaco con il completamento della progettazione definitiva dell'intervento. A seguire verrà effettuata la progettazione esecutiva, la validazione del progetto, a seguito di espletamento di procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

Nell'ambito delle acquisizioni strumentali legate ai dipartimenti di eccellenza sono stati individuati gli spazi e avviati i lavori per la realizzazione del Centro di Microscopia afferente al Centro Grandi Strumenti.

La **Fondazione Alma Mater Ticinensis**, come evidenziato nel prospetto sopra riportato, ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di pre-consolidamento è pari a € - 247.932,39.

Nel corso dell'anno 2019, il Consiglio di Amministrazione ha proseguito l'azione di potenziamento delle proprie attività al fine di reperire le risorse finanziarie per lo svolgimento della propria mission attraverso la progettazione di nuove attività formative e didattiche anche residenziali, con sede a Palazzo Vistarino. Si è consolidata l'azione della Fondazione per promuovere e sviluppare l'internazionalizzazione della ricerca e della formazione dell'Università degli Studi di Pavia, programmando una campagna multicanale, per gestire attività di supporto alla didattica, organizzando convegni, anche internazionali, eventi di formazione professionale e attività integrative.

Di seguito i principali eventi avvenuti durante l'esercizio:

Nel corso del 2019 è proseguito l'accordo quadro con EDiSU (comodatario di una porzione del Palazzo Vistarino) che regola i servizi di custodia e portierato di Palazzo Vistarino.

È stato rinnovato l'accordo quadro con l'Università degli Studi di Pavia avente ad oggetto la fornitura da parte dell'Ateneo e su richiesta della Fondazione di servizi di consulenza amministrativo/contabile, di manutenzione edilizia e tecnica. È proseguita la fornitura all'Ateneo delle attività di consulenza per la cura delle relazioni del Rettore coi media, gli stakeholders e il territorio; la nuova convenzione copre il periodo ottobre 2019 - settembre 2020.

Nel corso del 2019 è stato stipulato un contratto di sponsorizzazione con UBI Banca per un importo di € 48.800 finalizzata alla seconda edizione del progetto executive Master in Business Administration Ticinensis da realizzarsi da parte della Fondazione Alma Mater Ticinensis nel periodo novembre 2019 - maggio 2021. Il contratto prevede anche l'erogazione di 4 borse di studio, per ulteriori € 40.000 in favore di allievi UBI iscritti a eMBATicinensis.

Nell'ambito delle proprie attività di valorizzazione e sostegno dell'attività di ricerca e di formazione la Fondazione Alma Mater Ticinensis nel 2019 ha erogato all'Università degli Studi di Pavia somme per tre borse di dottorato e ha rifinanziato il progetto relativo ad una campagna di comunicazione multicanale per promuovere l'Ateneo presso le future matricole con affissioni in metropolitana a Milano e nelle principali città italiane di interesse.

Inoltre è stata potenziata la valorizzazione del Palazzo Vistarino come sede delle attività istituzionali della Fondazione, anche producendo attività formative caratterizzate dalla qualità e innovatività, come il Semester Abroad Program, la Scuola di Pragmatica Politica e l'Executive Master in Business Administration Ticinensis.

È proseguita l'ospitalità presso Palazzo Vistarino di convegni, seminari e workshop e si è consolidato l'utilizzo della foresteria per docenti, ricercatori e ospiti dei master. Nel corso del 2019 sono state inaugurate 6 camere di tipo superior.

L'**EDiSU**, come evidenziato nel prospetto sopra riportato ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di pre-consolidamento è pari a € 53.290,49.

EDiSU Pavia è un Ente strumentale di diritto pubblico, avente personalità giuridica, istituito dall'Università degli Studi di Pavia in attuazione della Legge Regionale n. 33 del 13 dicembre 2004, recante "Norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario", in sostituzione del disciolto I.S.U., quale Ente gestore del Diritto allo Studio Universitario per l'Università di Pavia.

Il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, recante la disciplina relativa alla "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", prevede per le università il passaggio dal modello di contabilità finanziaria a quello di contabilità economico-patrimoniale. A far data dal bilancio al 31/12/2015 EDiSU Pavia adotta accanto alla contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico-patrimoniale, in quanto in considerazione dell'attuale quadro legislativo-regolamentare, EDiSU Pavia non può "abbandonare" la contabilità finanziaria, come previsto dalla L.196/2009 e dal d.lgs.91/2011.

In data 14/10/2019 è stata sottoscritta per la prima volta una convenzione di durata quinquennale tra l'Università degli Studi di Pavia ed EDiSU che, ribadita l'assoluta centralità e importanza del sistema dei servizi erogati da EDiSU segnatamente attraverso il complesso dei collegi e dell'attività ivi garantita, intende regolare la reciproca collaborazione nei vari ambiti di interesse, in particolare per quanto concerne la gestione degli interventi per il diritto allo studio presso l'Università e, nello specifico, l'erogazione delle borse di studio a tutti gli aventi diritto.

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 33/2004 tra la Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Pavia è sottoscritta una convenzione per la gestione dei servizi per il Diritto allo Studio Universitario che disciplina:

- le modalità di utilizzo dei beni immobili, mobili e delle attrezzature concessi in uso dalla Regione;
- l'entità dei contributi di gestione;
- le modalità di riscossione da parte delle Università della tassa regionale per il DSU.

A settembre 2018 la convenzione decennale con la Regione è scaduta ed è stata sottoscritta il 30/10/2019 una nuova convenzione di durata triennale, rinnovabile per un ulteriore biennio previa verifica delle disponibilità di risorse nel bilancio regionale. Tale convenzione ha ridefinito i parametri di riparto delle risorse destinate al contributo ordinario di funzionamento.

Il criterio di riparto delle risorse si compone di una quota relativa alla spesa storica, che si riduce progressivamente nel quinquennio, e di una quota relativa a parametri di base del DSU con le corrispondenti pesature.

In attuazione della nuova convenzione il contributo regionale di gestione è passato da € 5.469.092,00 nell'esercizio 2018 ad € 4.784.199,27 per l'esercizio 2019 (€ - 684.892,73).

A seguito della progressiva riduzione delle risorse regionali, l'Ente ha approvato con delibera CDA del 19/12/2019 n. 59 un piano di razionalizzazione dei costi per il periodo 2019-2023, concernente la riduzione del costo del personale, dei costi delle prestazioni erogate attraverso gli appalti di servizio, del costo dei servizi esterni di consulenza, la riorganizzazione della mensa a gestione diretta, l'accantonamento delle risorse per il finanziamento delle manutenzioni straordinarie del patrimonio immobiliare di proprietà della Regione Lombardia e in gestione ad EDiSU.

Nel corso del 2019 i collegi sono stati oggetto di lavori di manutenzione straordinaria dei quali i più rilevanti sono stati la realizzazione di una nuova cucina ubicata al primo livello della palazzina di ingresso del Collegio Valla e l'adeguamento delle uscite di emergenza di 8 camere domotiche al piano seminterrato del Collegio Giasone Del Maino.

Nel corso del 2019 è stato elaborato il primo Piano Triennale di Digitalizzazione e informatizzazione 2019/2021 al fine di programmare e consolidare la digitalizzazione dei processi amministrativi dell'Ente.

Tra le implementazioni informatiche più rilevanti si segnalano:

- avviamento dell'applicativo DomusWeb: si tratta di un software per la gestione amministrativo-contabile dei Collegi, già in dotazione dell'Ente da qualche anno, ma del quale si è iniziato l'implementazione solamente a partire dall'anno accademico 2018-2019; l'attività, che ha coinvolto gli Uffici Benefici Economici e Risorse Umane e Finanziarie, e tutti gli economati dei Collegi, ha permesso la registrazione di tutti gli studenti ospiti nei Collegi per l'anno accademico 2019-2020 sull'unico DB dell'applicativo DomusWeb, definendo la tipologia dello studente, il periodo di permanenza e le rette dovute, e ha comportato l'integrazione di DomusWEB con il sistema di elaborazione delle graduatorie delle borse di studio e con il sistema di

- contabilità dell'Ente per l'acquisizione delle anagrafiche degli studenti, l'emissione delle fatture attive e il pagamento delle rette attraverso la piattaforma PagoPA;
- avviamento di "PagoPA": l'attivazione del servizio ha permesso agli studenti alloggiati di pagare la seconda rata della retta del Collegio tramite la piattaforma PagoPA entro il 20/02/2020; per implementare il sistema è stato scelto come partner tecnologico PA DIGITALE ed è stato necessario far dialogare l'applicativo di gestione dei Collegi con quello di contabilità ed entrambi con l'Istituto Tesoriere dell'Ente;
 - avviamento dei decreti digitalizzati: ha comportato la sostituzione dei decreti del presidente su supporto cartaceo con atti informatici firmati digitalmente; l'attività ha riguardato la definizione dell'iter di costituzione dell'atto, la parametrizzazione del software e la formazione del personale; a partire dall'11 settembre 2019 tutti i decreti del presidente sono stati elaborati ed emessi in modalità digitale; l'iter prevede anche la pubblicazione automatica degli atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente; è stato predisposto anche l'iter dei decreti del direttore amministrativo, ma l'avviamento è stato rimandato al 2020 in attesa di definire con la nuova governance dell'ente le materie di competenza di tali atti;
 - attivazione e utilizzo per l'avvio nell'a.a. 2019/2020 della nuova release dell'applicativo di raccolta ed elaborazione delle domande di benefici, con l'implementazione del Fascicolo Studente, che consente allo studente di aver contezza in tempo dei procedimenti amministrativi che lo riguardano, e il potenziamento del sistema di ticketing che permette di scambiare informazioni con gli studenti in modo completo e con più agilità (senza transitare dalla mail), storicizzando le comunicazioni intercorse su un unico canale.

Lo scenario che attualmente si prospetta per i prossimi anni si presenta alquanto incerto con particolare riguardo all'ammontare delle risorse disponibili per il funzionamento dell'Ente. A parità di risorse regionali per il DSU i nuovi criteri di riparto del contributo ordinario di gestione, approvati dalla DGR XI/1534 del 15/04/2019, sfavoriscono il sistema universitario pavese a causa del progressivo superamento del parametro della spesa storica. L'incertezza delle risorse si ripercuote inevitabilmente sulla capacità di programmazione e di sviluppo dell'Ente.

L'impatto dell'emergenza sanitaria per il COVID-19, che sta caratterizzando l'anno 2020, sui bilanci 2020 e 2021 sarà sicuramente rilevante, ma, date le incognite relative all'avvio dell'anno accademico 2020-2021, ancora difficilmente quantificabile.

La **Fondazione Maria Corti** come evidenziato nel prospetto sopra riportato ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di pre-consolidamento è pari a € -100.707,67 segnando un decremento consistente della perdita registrata nell'esercizio 2018 dovuta principalmente alla riduzione drastica dei costi della gestione corrente.

La linea gestionale perseguita dal CdA della Fondazione, nel rispetto del dettato statutario, si è rivolta a sostenere la ricerca attraverso la contribuzione diretta e indiretta al Centro Manoscritti attraverso erogazione di borse di dottorato in ottemperanza al dettato

testamentario di Luigi Meneghello e Graziana Pentich e contributi alla ricerca per offrire un sostegno tangibile all'Università degli Studi di Pavia.

L'impegno statutario della Fondazione a stimolo e servizio del Centro Manoscritti, ha raggiunto un equilibrio positivo nel rispetto delle volontà testamentarie delle donatrici e del donatore, nella risposta alle esigenze e alle domande dell'Università nel rinnovamento e nella rivitalizzazione degli obiettivi.

Da una parte si sono integrati e arricchiti i fondi d'autore, con lo sguardo rivolto soprattutto alla storia del Centro stesso e della letteratura italiana, dall'altra sostenendo la ricerca di giovani studiosi, come promossa e coordinata dai docenti del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Pavia.

Il **Parco Tecnico Scientifico di Pavia S.r.l.**, come evidenziato nel prospetto sopra riportato, ha conseguito un risultato che, a seguito delle operazioni di pre-consolidamento, è pari ad € -59.929,47.

Nel corso dell'anno 2019, l'attività del Parco è continuata in linea con quella svolta negli anni precedenti.

Si segnala che la sigla dell'accordo con la società LICO RICE srl nel 2019 ha portato alla completa saturazione degli spazi ad uso laboratorio.

Nel corso del secondo semestre del 2019 la società beSharp, cresciuta oltre le aspettative, in mancanza di disponibilità di ulteriori spazi, ha trasferito la propria attività all'esterno di PTS.

Nel corso del 2019 è anche stato concluso l'accordo di comodato con UNIPV permettendo l'ampliamento e la ristrutturazione di parte delle superfici al secondo piano dell'edificio ospitante il Parco Tecnico Scientifico.

Il fatturato di PTS è rimasto stabile registrando un leggero incremento; dal punto di vista patrimoniale la situazione rimane solida, nonostante la liquidazione delle quote dei Soci uscenti e la liquidità significativa.

Prossimamente andrà avviata una negoziazione con l'Ateneo in relazione ai costi sostenuti per i lavori di riqualificazione dei locali destinati a Huawei Technologies Italia s.r.l.

Il recesso dei tre soci Camera di Commercio di Pavia, Comune di Pavia e Provincia di Pavia ha assunto piena efficacia con la delibera di PTS di riduzione del capitale assunta il 22 marzo 2019, (verbalizzata con atto del notaio Francesco Gallotti in pari data n.ri 7361/5532 di rep. registrato a Pavia il 29 marzo 2019 al n. 4790/1T e iscritto al Registro delle Imprese di Pavia il 27 marzo 2019 al prot.9447/2019 del 26 marzo 2019).

Nel secondo semestre 2019 è avvenuta la trasformazione societaria del Parco Tecnico Scientifico di Pavia in S.r.l. a socio unico e lo stesso PTS sta provvedendo al rimborso rateizzato delle quote detenute da ciascun ex socio. Tale rimborso ha comportato al 31/12/2019 un significativo esborso finanziario, ma la situazione di liquidità del Parco è tale

da aver permesso di sostenere finanziariamente l'operazione e di poterla sostenere anche nel 2020.

Per quanto riguarda l'attività dell'organo di amministrazione del Parco Tecnico scientifico di Pavia S.r.l., è stata espletata nel corso del 2019 avendo riguardo alla gestione dell'ordinaria amministrazione con particolare riferimento alla salvaguardia del patrimonio sociale, all'affidabilità dell'informazione finanziaria e al rispetto delle leggi e dei regolamenti. Nel corso dell'anno, il CdA non ha svolto attività di straordinaria amministrazione e ha assicurato una gestione del Parco coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal CdA stesso.

Il Consorzio Pavese Per Studi Postuniversitari nell'Area Sanitaria, come evidenziato nel prospetto sopra riportato, ha conseguito un risultato che a seguito delle operazioni di pre-consolidamento è pari a 2.708,55 €.

Il Consorzio collabora attivamente con le Unità operative del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina sperimentale e Forense della Capogruppo per sostenere attività di didattica e ricerca. In particolare, collabora attivamente alla programmazione e organizzazione di alcuni importanti Master quali il "Master universitario di II livello abilitante per lo svolgimento delle funzioni di Medico competente", giunto alla VIII edizione, sostenendo una diffusa attività di contatti a livello nazionale per consolidare un'offerta didattica che è ormai riconosciuta dai colleghi dei docenti interessati come punto di riferimento unico per l'Italia del Nord.

Per l'anno 2020 è in programmazione l'istituzione di un premio di studio intitolato alla memoria del Prof. Cesare Meloni.

Tramite la collaborazione con AIOP Lombardia, il Consorzio ha inoltre potuto sviluppare un settore di studi in materia di organizzazione sanitaria, per il quale l'Università degli Studi di Pavia è considerata un'eccellenza nazionale.

Al fine di una rappresentazione dell'andamento della gestione degli enti appartenenti all'area di consolidamento, si procede con un'analisi dei principali dati patrimoniali di seguito esposti sinteticamente:

ANNO 2019	GRUPPO UNI PV (dati consolidati)	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS	CONSORZIO PAVESE PER GLI STUDI POST UNIVERSITARI	EDISU	FONDAZIONE MARIA CORTI	PARCO TECNICO SCIENTIFICO
STATO PATRIMONIALE							
IMMOBILIZZAZIONI	158.832.683,49	142.757.338,14	9.615.652,50	1.260,00	4.519.200,63	2.337.578,31	29.834,96
RIMANENZE	102.365,24	102.365,24	-	-	-	-	-
CREDITI	60.650.942,97	60.392.981,09	202.111,98	8.806,04	401.613,56	2.378,52	174.699,42
ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	194.657.161,98	182.242.417,35	374.280,88	81.254,51	11.222.349,85	612.962,60	123.896,79
RATEI E RISCONTI	4.507.089,48	4.499.235,79	6.704,69			13.573,77	59.563,02
TOTALE ATTIVO	418.750.243,16	389.994.337,61	10.198.750,05	91.320,55	16.143.164,04	2.966.493,20	387.994,19
FONDO DI DOTAZIONE	39.915.627,51	39.915.627,51	7.819.927,97	16.913,96	3.101.034,14	1.772.101,18	111.427,17
PATRIMONIO VINCOLATO	194.073.648,39	194.073.648,39	1.492.434,04	13.987,69	2.036.525,26	2.070.207,00	1.029,42
PATRIMONIO NON VINCOLATO	33.983.292,74	15.984.777,32	260.910,67	2.708,55	1.189.373,11	883.049,83	57.012,52
TOTALE PATRIMONIO NETTO	267.972.568,64	249.974.053,22	9.051.451,34	33.610,20	6.326.932,51	2.959.258,35	55.444,07
FONDO RISCHI E ONERI	13.046.326,33	11.580.437,28	599.389,05	-	866.500,00	-	-
TFR	1.152.319,41	1.054.911,61	97.407,80	-	-	-	-
TOTALE DEBITI	42.941.922,69	37.385.244,51	287.453,56	6.956,95	5.589.184,76	5.534,85	199.195,70
RATEI E RISCONTI	93.637.106,09	89.999.690,99	163.048,30	50.753,40	3.360.546,77	1.700,00	133.354,42
TOTALE PASSIVO	418.750.243,16	389.994.337,61	10.198.750,05	91.320,55	16.143.164,04	2.966.493,20	387.994,19

Lo Stato Patrimoniale consolidato mostra una prevalenza degli impieghi a breve termine che hanno un'incidenza del 62% sul totale dell'attivo. Particolarmente significativa è la liquidità che costituisce il 75% degli impieghi a breve.

Sul piano delle fonti di finanziamento si evidenzia componente prevalente dei mezzi propri che rappresentano il 64% del totale passivo.

Sulla base dei valori sopra riportati sono stati calcolati alcuni indici di bilancio rappresentativi della situazione strutturale degli enti che fanno parte del gruppo Università degli Studi di Pavia.

ANNO 2019	GRUPPO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS	CONSORZIO PAVESE PER GLI STUDI POST UNIVERSITARI	EDISU	FONDAZIONE MARIA CORTI	PARCO TECNICO SCIENTIFICO
Indice di elasticità degli impieghi	62%	63%	6%	99%	72%	21%	92%
Indice di rigidità degli impieghi	38%	37%	94%	1%	28%	79%	8%
Indice di autonomia finanziaria	64%	64%	89%	37%	39%	100%	14%

La composizione degli impieghi ha l'obiettivo di misurare il grado di rigidità o di elasticità del patrimonio:

- L'indice di elasticità degli impieghi indica il grado di adeguarsi facilmente ed in tempi ragionevolmente brevi ai mutamenti del contesto ambientale in cui è inserito ed opera l'ente. È espresso in forma percentuale e si ottiene dal rapporto tra l'attivo circolante e il totale degli impieghi. Il rapporto ci suggerisce quale sia la capacità dell'azienda di fronteggiare gli impegni nel breve termine, per esempio, smobilizzando le attività che in poco tempo possano essere trasformate in liquidità. In generale, ma a titolo puramente indicativo, se questo indice risulta inferiore al 30%, la struttura aziendale può definirsi molto rigida e presentare eventuali criticità al verificarsi di imprevisti, per valori compresi tra il 30% e il 70%, la struttura finanziaria si mostra mediamente o anche abbastanza in grado di reagire, mentre per percentuali oltre il 70% possiamo dedurre che siamo davanti a una notevole capacità di adattamento alle mutate condizioni del mercato.

- L'indice di rigidità degli impieghi è calcolato rapportando gli investimenti durevoli (immobilizzazioni) e il capitale investito ed esprime il peso degli investimenti fissi sul totale dell'Attivo per cui un valore contenuto indica la capacità dell'ente di far fronte ad un bisogno di liquidità imprevisto. Tale indice è complementare all'indice di elasticità degli impieghi, quindi se risulta inferiore al 30%, la struttura aziendale si potrà definire molto elastica, mentre per valori superiori al 70%, si denota una struttura molto rigida che può evidenziare criticità

- L'indice di autonomia finanziaria rappresenta l'incidenza del capitale proprio sul totale delle fonti di finanziamento segnalando l'indipendenza dell'ente da fonti esterne di finanziamento ed esprime indirettamente il suo grado di capitalizzazione. Questo indice fa parte della famiglia degli indicatori di struttura, infatti è un indicatore di solidità dello stato patrimoniale dell'azienda. Il grado di autonomia è tanto maggiore quanto più il valore dell'indice è prossimo a 100. In generale, il grado di autonomia si valuta mediante i seguenti parametri soglia:

- indice al di sotto del 33%: bassa autonomia finanziarie e struttura finanziaria piuttosto pesante
- indice compreso fra 33% e 55%: struttura finanziaria da tenere controllata
- indice compreso fra 55% e 66%: struttura finanziaria equilibrata
- indice maggiore del 66%: notevoli possibilità di sviluppo.